

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 7654

Concernente la richiesta di un credito di fr. 2'094'000.-- (nostra quota) per l'allestimento di un piano generale di smaltimento delle acque consortili (PGSC)

Lugano, 21 maggio 2008

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Il Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni aveva incaricato nel 2002 lo studio Ruprecht Ingegneria SA di elaborare un capitolato d'oneri ed un preventivo per la realizzazione di un PGC consortile, in ossequio a quanto previsto dalla Legge federale per la protezione delle acque e relativa Ordinanza.

Essendo prevista l'unificazione dei sette Consorzi che facevano capo all'IDA di Bioggio in un unico Ente, si è preferito attendere per uniformare e semplificare le procedure di finanziamento.

Dopo un anno dalla formazione del nuovo Consorzio, la Delegazione Consortile presenta il progetto, dopo che questi è stato attualizzato dall'ing. Quarenghi (studio Ruprecht) in base alla nuova situazione e tenendo conto dello sviluppo dei prezzi.

Nel corso di una riunione tenutasi nel mese di febbraio 2008 sono stati discussi le fasi ed i lavori previsti per realizzare le aspettative del Consorzio.

Indichiamo che il Consorzio ha in questi ultimi anni rafforzato la collaborazione con diversi Enti e Comuni in particolare con la nostra Città attivando uno scambio di dati che permette di visualizzare tutte le condotte consortili della vecchia Lugano su un programma GIS (Sistema Informativo Geografico).

Da parte del Consorzio vi è l'impegno a trasmettere le informazioni circo lo stato delle loro infrastrutture.

Riteniamo importante evidenziare che il Consorzio fa riferimento all'esperienza pluriennale in detto settore del nostro Dicastero del Territorio con tutte le condotte consortili del comparto vecchia Lugano rilevate ed inserite nel programma informatico della Città.

Il Consorzio è intenzionato a sfruttare questo potenziale, chiedendo al Comune di ampliare la collaborazione attuale; va pure rilevato che, nell'ambito della realizzazione del PGS della Città di Lugano, l'ing. Quarenghi funge da consulente-coordinatore.

Obiettivo del progetto

Il PGSC ha come obiettivi la conoscenza approfondita dello stato di conservazione e d'esercizio della rete di collettori consortili e degli impianti in rete, ciò in aggiunta a quella dei carichi sui corpi idrici (corsi d'acqua laghi) della Regione, rispettivamente della relativa qualità delle acque.

Questo permette una pianificazione degli interventi necessari per il mantenimento delle

opere.

Detta impostazione deve inoltre fornire soluzioni e misure per un'evacuazione ottimizzata delle acque dal territorio, orientata alla protezione dei corpi d'acqua ricettori, nel contempo sicura ed economica.

Si potrà pure verificare altri aspetti derivanti dalla riunificazione dei sette Consorzi come, per esempio, la definizione di un nuovo sistema unitario di identificazione dei manufatti e della relativa documentazione.

Non si tratta quindi di sostituire i PGS realizzati dai diversi Comuni, ma di permettere una visione d'insieme su una Regione o meglio ancora di un bacino imbrifero (Valle del Vedeggio); si tratta inoltre di pure considerare la zona della Valle del Cassarate senza doversi fermare ai confini politici.

Per comprendere meglio l'utilità di dotarsi di un PGS è stato allegato un documento esplicativo edito dall'Associazione Svizzera dei Professionisti della Protezione delle Acque e sostenuto dall'Ufficio Federale dell'Ambiente (UFAM).

Organizzazione del progetto

Il progetto, seguendo le direttive dell'Associazione Svizzera dei Professionisti della Protezione delle Acque, si articola in 3 fasi distinte ed ha una durata di circa 8 anni, con l'impegno finanziario massimo nei primi 4 anni.

In una prima fase è prevista l'acquisizione di tutte le informazioni di tipo catastale, come pure quelle sullo stato delle infrastrutture.

In una seconda fase verranno allestiti i rapporti specialistici non direttamente collegati con le proprietà del Consorzio (es. il rapporto masse d'acqua).

La terza fase prevede la pianificazione futura degli interventi necessari.

Indichiamo che l'ammontare complessivo dell'investimento è di Fr. 4'232'000.--: in base alla nostra quota del 49.48 % deriva un importo di Fr. 2'094'000.--.

Il Consorzio prevede, come indicato, di far capo all'esperienza del Dicastero del Territorio di Lugano per la citata gestione informatizzata del territorio e pure ai nostri responsabili del settore informatico.

Per coordinare i lavori è previsto un incarico con l'ing. Quarenghi (studio Ruprecht), in modo da sfruttare al massimo le sinergie possibili con l'impostazione adottata.

L'importo è pagabile in 8 rate annuali di Fr. 261'750.-- (termine previsto del lavoro: 31 dicembre 2016);

In considerazione di quanto esposto invitiamo il lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

- è concesso un credito di Fr. 2'094'000.--, quale nostra quota di partecipazione al Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni, relativa all'allestimento di un Piano Generale di Smaltimento delle Acque Consortili (PGSC - costo totale: Fr. 4'232'000.--);
- l'importo sarà caricato al conto investimenti, sostanza amministrativa e verrà ammortizzato secondo le apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

Ris. mun. 21/05/2008